

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia



Documento post-sinodale di Papa Francesco sulla famiglia



Esortazione "Amoris Laetitia"

LUGLIO-AGOSTO 2016



La gioia dell'amore

Iniziamo, anche attraverso l'informatore parrocchiale, un cammino di ripresa dei temi trattati da Papa Francesco nell'esortazione apostolica postsinodale sull'amore nella famiglia: Amoris laetitia.

L'invito del Papa sollecita ogni famiglia, ogni coppia, al di là della fragilità di ciascuno, ad avviarsi verso "un graduale sviluppo della propria capacità di amare", indica anche il passaggio da una "pastorale delle strutture a una pastorale delle persone" destinato a cambiare il volto della Chiesa.

Potrebbe essere una buona idea procurarsi il testo da leggere, pian piano, durante l'estate. È uno di quei testi da tenere a portata di mano e da consultare ogni tanto per riscoprire LA GIOIA DELL'AMORE.

CHI EDUCA ANCORA ALLA RESPONSABILITÀ DELL'AMORE?

Abbiamo davanti agli occhi episodi terribili, che pesano sulla coscienza di tutti. Alcuni tanto clamorosi da riempire le pagine dei giornali. Sara Di Pietrantonio di Roma, 22 anni, strangolata e poi arsa viva dal fidanzato. R. F. di Bologna, in attesa del primo figlio, avvelenata dal compagno perché lui non voleva che il piccolo nascesse. Per fortuna mamma e bebè se la caveranno. Debora Fuso, 25enne di Magnago, in provincia di Milano, accoltellata dal fidanzato. Michela Noli, 31 enne di Firenze, colpita a morte dal marito che poi si è tolto la vita. Stavano per separarsi e lui sarebbe stato spinto dalla gelosia. Solo per limitarci, almeno fino al momento in cui andiamo in stampa, ai casi più clamorosi. Ma dietro a questi episodi devastanti, ci sono migliaia e migliaia di altri gesti di violenza all'interno delle coppie, più o meno pesanti, più o meno ripetuti, che si consumano tra le mura di casa e, solo nei casi più gravi, arrivano al pronto soccorso quasi sempre derubricati in incidenti domestici, cadute accidentali, lesioni casuali. E poi c'è la violenza verbale e psicologica, che non lascia ferite sul corpo, ma che apre dentro, nell'anima, solchi tanti gravi da sfociare talvolta in vere e

proprie patologie. Perché anche il dolore interiore corrompe e fa ammalare. Lo confermano le associazioni che combattono la violenza contro le donne e gli specialisti che lavorano sul fronte della prevenzione e del recupero. Ma tutti questi episodi, quelli tanto laceranti da non poter essere nascosti o che addirittura si concludono tragicamente, e quelli invece che rimangono ignoti, hanno quasi sempre un comune denominatore: colgono di sorpresa amici, parenti, vicini di casa. «Ma come, sembrava una coppia così affiatata, così serena. Chi poteva immaginarlo?». Invece la realtà è ben diversa. Cosa fare, come contribuire a spezzare questa catena di violenza inaccettabile? Ne abbiamo parlato tanto sui nostri media che non vorremmo rischiare di essere ripetitivi. Al di là di tutte le analisi, più o meno convincenti, che insistono sulla crisi dell'identità maschile, sulla legittimazione ideologica alla violenza da parte di certa sotto-cultura patriarcale, sulla crescente incapacità da parte dell'uomo di accettare il lutto dell'abbandono, nessuno potrà convincerci che la radice di questo male oscuro non affondi soprattutto in un crescente vuoto educativo. Sono urgenti, anzi indispensabili, nuove parole e - soprattutto - gesti più efficaci che mettano al primo posto il rispetto della donna, la bellezza e la responsabilità delle relazioni affettive, la verità dell'amore. Il dovere di non accettare mai, da parte delle donne, parole o gesti che sembrano solo insensibilità o mancanza di attenzione, e invece nascondono propensioni più gravi, che forse potrebbero diventare irreparabili. Dobbiamo spezzare il cerchio di una cultura negativa che vorrebbe banalizzare gli affetti, relativizzare i sentimenti, istituzio-



nalizzare la liquidità dei rapporti. Abbiamo strumenti e conoscenze per proporre un altro modo di vivere. Dobbiamo farlo. Adesso.

Luciano Moia

AL PRIMO POSTO LA REALTÀ DELLA VITA

Recita *Amoris laetitia* (n.2) «La complessità delle tematiche proposte ci ha mostrato la necessità di continuare ad approfondire con libertà alcune questioni dottrinali, morali, spirituali e pastorali». “Approfondire con libertà”: fin dalle prime battute, papa Francesco mostra un cambio di stile, che sorprende. Ci offre un testo che, per quanto ampio e articolato, non intende affatto mettere la parola “fine”. Il suo intento, invece, è quello di attivare «processi di riflessione e formazione», di favorire un maggior legame tra «pratica e grammatica».

La vera sorpresa, che affascina e destabilizza al contempo, è il linguaggio. È «realistico e creativo», «de-ideologizzante»,

«curvato sulla realtà», come è stato più volte sottolineato. Parte dall'esperienza concreta, non dalla dottrina o dall'idea di famiglia. Il sottotitolo dell'esortazione - “sull'amore nella famiglia” - indica chiaramente il cambio di prospettiva rispetto al passato: «Abbiamo presentato un ideale teologico del matrimonio troppo astratto, quasi artificiosamente costruito, lontano dalla situazione concreta e dalle effettive possibili

delle famiglie così come sono. Questa idealizzazione eccessiva non ha fatto sì che il matrimonio sia più desiderabile e attraente, ma tutto il contrario» (*Amoris laetitia* n. 36). Papa Francesco inaugura, con il suo linguaggio, un approccio nuovo a un tema sempre presente nel magistero della Chiesa. Uno stile del genere - possiamo dire fenomenologico ed esperienziale - comporta una conversione non solo di facciata, ma di un modo di essere Chiesa. Implica un'intelligenza dell'amore di coppia e delle verità di fede, non moralistica, astratta o legalistica, ma molto reale, viva, bella: vera!

Ma che valore dottrinale o magisteriale ha un linguaggio simile, volutamente non dogmatico o disciplinare ma pastorale, ovvero vicino e attento al cammino di fede della gente? Qual è la sua autorevolezza? Aiuta veramente ad affrontare la questione dei divorziati risposati, la crisi del matrimonio, la formazione al valore della famiglia? Molti si aspettavano un documento più normativo, che offrisse delle risposte chiare e dei criteri precisi. Un approccio del genere corre il rischio di essere piegato da una parte o dall'altra. La sua forza pastorale andrebbe a scapito del suo peso dottrinale.

Qual è dunque il grado di autorevolezza di *Amoris laetitia*? Seguendo il buon criterio che un documento magisteriale ha in se stesso le chiavi per interpretarlo, ci sono molti passaggi decisivi in tal senso (ad esempio i numeri 2-3 e 35-37). Vi troviamo le coordinate di una corretta interpretazione, la cui direzione non è arbitraria e ribadisce con forza una verità, sempre difesa dal magistero della Chiesa: «Siamo chiamati a formare le coscienze, non a pretendere di sostituirle» (n. 37).

L'autorevolezza del documento deriva - qui si ravvede l'originalità da custodire - dalla straordinaria articolazione dei tre segmenti costitutivi della struttura della Chiesa e del suo insegnamento: la sinodalità (tutti: il popolo di Dio), la collegialità (alcuni: i vescovi), il ministero petrino (uno: sub Petro et cum Petro). Soprattutto la sinodalità assume qui un peso maggiore rispetto al passato, per i tanti riferimenti espliciti alla lunga esperienza di consultazione, che ha preceduto il documento.

Non si può negare, tuttavia, che il cambio di linguaggio com-

porti difficoltà interpretative. Ci sono domande, questioni, “paradossi”, che il cambio di prospettiva chiama in causa.

Ad esempio, è necessario tornare a riflettere sul nesso tra fede e matrimonio, perché si avverte spesso uno scarto eccessivo tra la forma ideale con cui si presenta il matrimonio e la condizione reale della fede di chi si sposa. Anche il legame tra il fondamento biblico-teologico dell'indissolubilità e le

prassi pastorali di integrazione delle situazioni chiamate «irregolari» - la logica di fondo dell'esortazione - chiede di essere approfondito, pensato, compreso. Ancora, il discernimento pastorale chiede una buona articolazione tra oggettività e soggettività, ha bisogno di alcuni criteri “oggettivi”. Saranno da precisare maggiormente i soggetti istituzionali chiamati in causa nel processo di discernimento e decisionale. Le comunità cristiane e i pastori avranno bisogno di alcune indicazioni pastorali.

Amoris laetitia non è un documento chiuso, definitorio, ma volutamente aperto. Non offre norme disciplinari né soluzioni magisteriali, ma criteri per il discernimento pastorale. L'amore nella famiglia è una realtà talmente bella, delicata, complessa, in movimento, che per essere animata e illuminata dal messaggio evangelico non basta un approccio moralistico o deduttivo. Questa, dunque, la novità di *Amoris laetitia*, la sua ricchezza. Ma anche la sua sfida.

Don Andrea Toniolo (Direttore Servizio nazionale Cei per Studi superiori di teologia e Scienze religiose)



Calendario Luglio - Agosto

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.



LUGLIO

VENERDÌ 1

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese.

DOMENICA 3

Ore 10,30: S. Messa celebrata dal novello sacerdote don Gianluca Redaelli.

Ore 15: Battesimi di Mereghetti Chiara e Pistoglia Mara.

LUNEDÌ 4

Ore 20,30: S. Messa in chiesa con il suffragio dei defunti del mese precedente.

MERCOLEDÌ 6

Ore 21: S. Messa in oratorio con il ricordo di Nicolò Fagnani e dei volontari.

GIOVEDÌ 7

L'oratorio rimane chiuso essendoci la gita ad Acquatica Park.

DOMENICA 10

Ore 10,30: S. Messa con il Battesimo di Balzarotti Enea celebrata da don Fabio Ercoli.

MERCOLEDÌ 13

Ore 21: Celebrazione della S. Messa dell'Oratorio Feriale in oratorio: tutti sono invitati.

GIOVEDÌ 14

L'oratorio rimane chiuso essendoci la gita al mare a Varazze.

VENERDÌ 15

Grande serata dell'ORATORIO FERIALE. Verrà comunicato

il programma dettagliato che prevede la cena su prenotazione e lo spettacolo preparato dai ragazzi.

LUNEDÌ 18

Ore 8,30: partenza dei ragazzi per la settimana a Cataeggio fino a lunedì 25 luglio.

AGOSTO

NB: nel mese di agosto sono sospese le SS. Messe festive delle ore 18

LUNEDÌ 1

Ore 20,30: S. Messa in chiesa con il suffragio dei defunti del mese precedente.

SABATO 13

Ore 8,30: lodi

Ore 18: S. Messa prefestiva.

DOMENICA 14

Due SS. Messe: alle ore 8,30 e alle ore 10,30.

LUNEDÌ 15: ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA

Due SS. Messe: alle ore 8,30 e alle ore 10,30.

LUNEDÌ 22

Ore 8,30: lodi; non c'è la S. Messa.



Questo mese ricordiamo

LUGLIO

VENERDÌ 1

Ore 8,30:

SABATO 2

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Daniela, Antonello e Ambrogio + Giarratana Salvatore e defunti di Via Ariosto + Spreafico Luigia

DOMENICA 3

Ore 8,30: Zanellato Antonio, Emma e figli + Mereghetti Luigia

Ore 18: Bianchi Gianluigi (dai cugini Bertani e Balzarotti)

LUNEDÌ 4

Ore 8,30: Iodi

Ore 20,30: Messa e ufficio defunti giugno

MARTEDÌ 5

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 6

Ore 8,30: Caputo Michele e famiglia Forte

GIOVEDÌ 7

Ore 8,30: defunti del Centro Pensionati

VENERDÌ 8

Ore 8,30:

SABATO 9

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Prada Emilio, Carolina, Pina e Diego + Oldani Giuseppe e famiglia + Monza Giovanni e Formoso Rosa + Fagnani Nicolò + famiglia Caccia Dominioni

DOMENICA 10

Ore 8,30: Crespi Patrizio e Moreno Dorino + Gornati Maria Luisa

Ore 18: Balzarotti Ennio e famiglia + Cova Giorgio, Giacinto e Tunesi Elda; Cova Giannino e Bertani Albino (ricordati da Paola)

LUNEDÌ 11

Ore 8,30:

MARTEDÌ 12

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 13

Ore 8,30: (legato) Crespi Marco

GIOVEDÌ 14

Ore 8,30: Turati Giuseppe e genitori

VENERDÌ 15

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

SABATO 16

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Ferrario Mario

DOMENICA 17

Ore 8,30: Colombo Peppino + Casani Ernesto

Ore 18: Ticozzi Francesco (dai cugini Pigazzi)

LUNEDÌ 18

Ore 8,30:

MARTEDÌ 19

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 20

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 21

Ore 8,30:

VENERDÌ 22

Ore 8,30:

SABATO 23

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Spreafico Giuseppe e famiglia Generali + Bettini Caterina e famiglia-ri + Ticozzi Francesco, Giovanni e Rosa Lorenza

DOMENICA 24

Ore 8,30:

Ore 18: Gornati Arnalda, genitori e suoceri + Morelli Pietro e Severi Angela

LUNEDÌ 25

Ore 8,30:

MARTEDÌ 26

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 27

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 28

Ore 8,30:

VENERDÌ 29

Ore 8,30:

SABATO 30

Ore 8,30: Iodi

Ore 18:

DOMENICA 31

Ore 8,30:

Ore 18: Ticozzi Francesco, Antonio, Santina e zia Antonia (dai cugini Pigazzi)

AGOSTO

NB: NEL MESE DI AGOSTO SONO SOSPESSE LE SS. MESSE DOMENICALI E FESTIVE DELLE ORE 18

LUNEDÌ 1

Ore 8,30: Iodi

Ore 20,30: Messa e ufficio defunti luglio

MARTEDÌ 2

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 3**Ore 8,30:****GIOVEDÌ 4****Ore 8,30:****VENERDÌ 5****Ore 8,30:** (legato) Colombo Santino e Oldani Genoveffa**SABATO 6****Ore 8,30:** lodi**Ore 18:****DOMENICA 7****Ore 8,30:****LUNEDÌ 8****Ore 8,30:****MARTEDÌ 9****Ore 8,30:** Bettini Michele**MERCOLEDÌ 10****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 11****Ore 8,30:****VENERDÌ 12****Ore 8,30:****SABATO 13****Ore 8,30:** lodi**Ore 18:****DOMENICA 14****Ore 8,30:****LUNEDÌ 15****Ore 8,30:** per le defunte della Confraternita del SS. Sacramento**MARTEDÌ 16****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 17****Ore 8,30:** Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria**GIOVEDÌ 18****Ore 8,30:** Filippo e Sandra Caccia Dominioni**VENERDÌ 19****Ore 8,30:****SABATO 20****Ore 8,30:** lodi**Ore 18:****DOMENICA 21****Ore 8,30:** Bertani Livio e famigliari + famiglie Cova e Cassani**LUNEDÌ 22****Ore 8,30:****MARTEDÌ 23****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 24****Ore 8,30:****GIOVEDÌ 25****Ore 8,30:** Sisti Rosa e Oldani Giuseppe**VENERDÌ 26****Ore 8,30:****SABATO 27****Ore 8,30:** lodi**Ore 18:****DOMENICA 28****Ore 8,30:****LUNEDÌ 29****Ore 8,30:****MARTEDÌ 30****Ore 8,30:****MERCOLEDÌ 31****Ore 8,30:** (legato) Monsignor Nicola Daverio**RINATI IN CRISTO**

27. Mereghetti Chiara 29. Balzarotti Enea
 28. Pistoglia Mara

UNITI IN CRISTO

4. Bertani Stefano e Bottini Elisa

NELLA CASA DEL PADRE

20. Bianchi Luigia (99 anni)
 21. Ticozzi Francesco (73 anni)
 22. Barrile Albina (99 anni)
 23. Benigni Gabriella (71 anni)
 24. Bertani Vincenzina (68 anni)
 25. Balzarotti Egidio (90 anni)

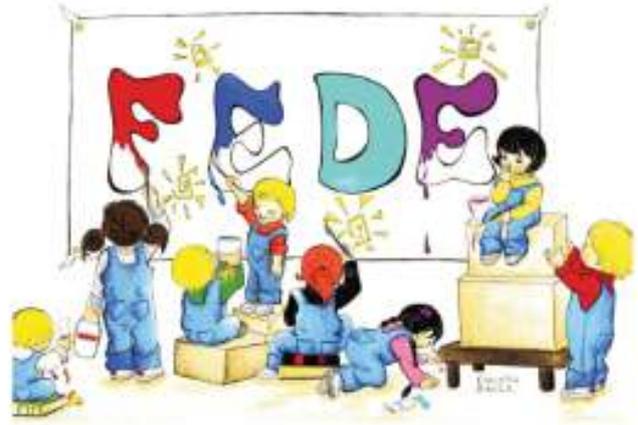
OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte da battesimi	€ 180
Offerte da funerali	€ 410
Offerte da matrimoni	€ 800
In memoria di Bertani Vincenzina	€ 200

Per il nuovo oratorio

Dal matrimonio di Guzzetti Davide e Zhao Yishi; bomboniere solidali	€ 1.000
Bonifici permanenti da privati	€ 30

Insieme a Gesù...
per far crescere
la nostra



NOVITÀ IMPORTANTI PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Anticipiamo i programmi del prossimo anno pastorale per quanto riguarda i percorsi dell'Iniziazione Cristiana così che le famiglie possano evitare sovrapposizioni e permettere ai ragazzi una partecipazione fedele e completa. In questo modo ci adeguiamo gradualmente alle indicazioni diocesane che includono il percorso nell'età della fanciullezza entro la quinta elementare.

Seconda elementare. Inizieremo chiamando i genitori, per coinvolgerli attivamente nel compito educativo, **nel mese di novembre**. Al mattino delle domeniche di Avvento coinvolgeremo direttamente anche i bambini. Riprenderemo, dopo Natale, con incontri collocati al lunedì pomeriggio alle 16,30.

Terza elementare. Inizieremo dopo la Festa dell'Oratorio a ottobre. Gli incontri si svolgeranno al martedì alle 16,30.

Quarta elementare. Inizieremo dopo la Festa dell'Oratorio a ottobre. Gli incontri si svolgeranno al mercoledì alle 16,30.

Quinta elementare. Inizieremo dopo la Festa dell'Oratorio a ottobre. Gli incontri si svolgeranno **al giovedì** alle 16,30. La Cresima sarà verso la fine del mese di maggio 2017 preparata dalla "100 giorni" che si concluderà con l'appuntamento con l'Arcivescovo a S. Siro il 2 giugno 2017.

Prima media. Inizieremo dopo la Festa dell'Oratorio a ottobre. Gli incontri si svolgeranno **al lunedì** alle 16,30. La cresima viene anticipata a domenica 4 dicembre 2016. Sarà celebrata dal Vicario Episcopale Mons. GianPaolo Citterio durante la S. Messa delle 10,30. Il cammino proseguirà con le proposte prenatalizie e, dopo Natale, riprenderà con gli incontri collocati prevalentemente **alla domenica mattina** e con la "100 giorni" di preparazione all'appuntamento con l'Arcivescovo a S. Siro del 2 giugno 2017.





25 GIUGNO 2016

**I CRESIMATI A SAN SIRO
PER L'INCONTRO
CON L'ARCIVESCOVO**

CORSO FIDANZATI

Decanato Villoresi PARROCCHIA DI CASOREZZO

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO anno 2016 - 2017

È richiesta la partecipazione all'ITINERARIO DI FEDE, che inizia ad ottobre e comprende il "CORSO" centrale.

Gli incontri si svolgeranno alle ore 21.00 (nella sala della casa parrocchiale) nelle seguenti date:

NEI VENERDÌ:

**7 ottobre 2016, 14 ottobre, 21 ottobre, 28 ottobre, 4 novembre, 11 novembre,
18 novembre, 25 novembre, 13 gennaio 2017.**

Conclusione sabato 11 febbraio con la S. Messa delle 18 e la cena.

IL PROGRAMMA POTRÀ VARIARE IN ACCORDO CON I PARTECIPANTI.

I FIDANZATI SI RIVOLGANO AL PARROCO ALMENO UN ANNO PRIMA DEL MATRIMONIO
COSÌ DA PARTECIPARE ALL'INTERO ITINERARIO.

L'efficacia degli incontri presuppone la fedele partecipazione
a tutte le serate di entrambi i fidanzati.

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI

Cronaca dall'Oratorio Feriale



X DI QUA E si misero in cammino

Siamo partiti, siamo in viaggio. Per di qua. Con la nostra bussola, ci siamo messi in cammino, come il popolo di Israele, per raggiungere la terra promessa. Quest'anno, l'oratorio estivo feriale racconta e vive un viaggio. Un viaggio, lungo 5 settimane, che vede in cammino i più grandi accanto ai più piccoli, in un'esperienza di divertimento, condivisione, gioia, comunione e crescita. Parole grandi, che si mettono in cammino e diventano le risate mentre cantiamo e balliamo insieme, l'impegno nella preparazione e nel momento del gioco, il sorriso stanco ma felice quando gustiamo la merenda, le corse, i salti, gli "scusa", i "grazie", gli scherzi, gli occhi, le mani. Le nostre mani, che stringono quelle dei compagni di squadra, che applaudono gli avversari dopo una partita, che scrivono, contano, lanciano un pallone, battono il cinque, che si danno da fare nei laboratori, che fanno il segno della Croce quando entriamo tutti insieme in Chiesa. L'oratorio estivo feriale è in viaggio, è nel pieno della sua attività, è nel cuore della sua esperienza. Si sente un vento di belle novità, di solide tradizioni, di festa, di apertura (pensiamo in UPG!), di energia, di positività, di voglia di mettersi in gioco. Questo vento si sente con i più piccoli, che accolgono le proposte di giochi, di laboratori e di attività con entusiasmo e partecipazione, nonostante le fatiche e qualche volta la stanchezza (ma con una merenda passa tutto!); e questo vento si sente con



i più grandi, gli animatori, che si impegnano, ci mettono tutto quello che possono e sono disponibili a dedicare il loro tempo estivo per creare qualcosa di bello. Qualche resistenza, qualche difficoltà si può profilare all'orizzonte, ma, se ci impegniamo a seguire davvero l'esempio di Gesù, tutto possiamo sperare, tutto possiamo realizzare. I nostri pomeriggi cominciano alle 13.30 con l'accoglienza: una stretta di mano, un saluto, un abbraccio, un sorriso ci invitano a sentirci parte dell'oratorio, a dire sì ad un nuovo pomeriggio insieme. Poi, l'animazione

e il ballo dell'inno "X di qua", anche cantato a squarciagola dai più piccoli, e la preghiera in chiesa per avvicinarci alla Parola di Dio e seguire il popolo di Israele lungo le tappe che lo portano alla terra promessa. Dopo l'uscita da chiesa, è ora delle attività. Al lunedì e al mercoledì siamo impegnati, prima dei giochi a squadre, nei laboratori, che sono i più diversi: dalla danza agli origami, dallo sport agli intramontabili scooby doo, dal teatro all'orto, dalla scenografia ai murales, alla creatività, ai giochi di magia. Al martedì è tempo di tornei: calcio, pallavolo, basket, pallamano e chi più ne ha più ne metta. Un momento tanto atteso da tutti è il venerdì pomeriggio: il momento del grande gioco! Le squadre si impegnano per vincere in una sana e divertente competizione: i punti da aggiudicarsi sono molti e tutti desiderano che l'ago della bussola si rivolga magicamente verso il nome della propria squadra. I blu puntano a nord, i rossi a sud, i gialli ad est e i verdi ad ovest: chissà, cammin facendo, dove punterà la bussola e verso dove soffierà il vento del Grest!

Certo è che all'oratorio feriale si sente anche un vento di Unione di Pastorale Giovanile: le gite del giovedì sono organizzate e vissute insieme all'oratorio Sacro Cuore di Arluno; al parco acquatico o in montagna la condivisione è sempre bella e possibile. L'orizzonte della comunità educante è impegnativo: occorre mettersi sempre in cammino e cogliere tutte le occasioni per vivere in comunione. La bellezza sta proprio lì, come ci dice Gesù. L'augurio che ci facciamo allora è continuare a sentirci in cammino, guardando all'orizzonte e con una buona bussola che ci guida. Proseguiamo la nostra avventura estiva al meglio, e aspettiamo con gioia ciò che verrà dopo. Alla fine, il vento potrà soffiare verso nord, verso sud, verso est o verso ovest ...

sicuramente soffierà vivace Per Di Qua!

Buon viaggio!

Elena



UPIGIAMO

Ufficiale: il LOGO dell'Unità di Pastorale Giovanile (UPG) tra Arluno e Casorezzo è realtà!

Il Logo fa bella mostra di sé sul petto dei tanti Animatori, Educatori, Catechiste, Collaboratori dei nostri Oratori. E fonde insieme i loghi "storici" dei due oratori, che rimangono come timbro di ogni attività specifica. Il logo UPG segnerà ogni attività condivisa, ogni iniziativa comune, ogni esperienza pensata insieme.

Che significato ha? La forma generale (ripresa da Arluno) è quella del Cuore che irraggia, il Sacro Cuore di Gesù, che palpita in ogni attività educativa cristiana. Il raggio dell'amore di Dio, è un codice, una identità, un linguaggio ben preciso (il codice a barre, Casorezzo) che però non massifica, ma fa emergere l'originalità di ogni uomo secondo la forma più alta dell'Amore di Dio: il Crocifisso, verso cui ci rivolgiamo, da cui siamo attratti.

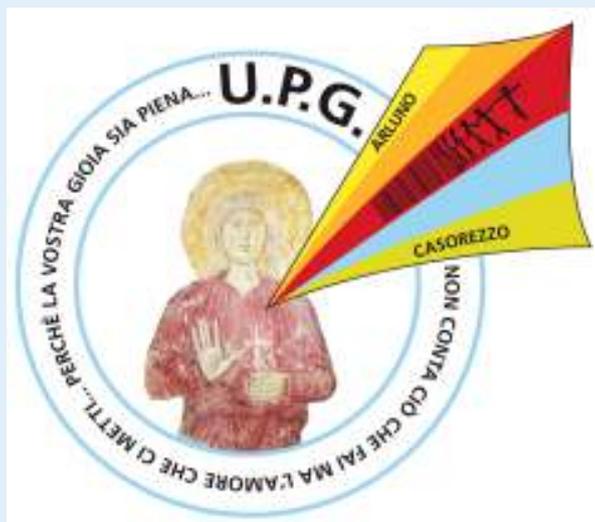
La vita vissuta nell'amore per Dio e per il prossimo è una vita "colorata" ecco allora l'arcobaleno! E quindi "non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti ... perché la vostra gioia sia piena!", i moti dei due oratori in versione contigua.

Chi è allora la figura al centro? È l'immagine di un "Santo Giovane" (Tarcisio?) presa da un affresco della chiesa di San Salvatore, la più antica del nostro territorio. È un santo martire (il vestito rosso), dal volto ieratico ma con il sorriso abbozzato; è un santo che saluta (con la mano destra) e benedice; che custodisce qualcosa di prezioso (con la sinistra) in maniera ferma e decisa (l'Eucaristia?).

I giovani sono eredi di una lunga tradizione di fede del nostro territorio, testimoniata dalla presenza di questa splendida chiesetta romanica, ed oggi sono chiamati a non aver paura nel testimoniare e donare la propria vita per fede, con uno stile affabile, gioioso, custodendo quanto di più prezioso abbiamo, che è Gesù stesso. È dal cuore di un giovane così, che vuole diventare Santo, che scaturisce una vita "arcobaleno", che segna l'azzurro del cielo: il colore ufficiale, abbinato al bianco, dell'UPG.

Un Logo è solo un simbolo. Ma condensa e sintetizza tanti significati da non banalizzarne; anzi da portarne! Con coraggio e determinazione, sano orgoglio ed apertura mentale: oratori che si incontrano, Chiesa in Uscita!

Don Stefano



ORATORIO APERTO IN LUGLIO E AGOSTO

Confermiamo, anche quest'anno, l'apertura dell'oratorio nei pomeriggi dei giorni feriali di luglio e agosto. A partire da lunedì 18 luglio dalle ore 15 alle ore 18. Ciò è reso possibile dai volontari che ringraziamo per la loro disponibilità. Ricordiamo che chiunque voglia partecipare ai turni di presenza come volontario/a adulto/a, nel periodo sopra indicato, può chiedere informazioni al numero 331/9440940 o riferirsi a don Eugenio. Il servizio gratuito permette di garantire uno spazio gioco controllato, anche se non organizzato, e vissuto secondo i valori dell'oratorio.



Da lunedì 12 al 24 settembre
 finale dei tornei sabato 24 settembre
 estrazioni gironi 8 settembre

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



TROFEO CAMPANILE

TORNEO CALCIO

TORNEO VOLLEY

A 7 MASCHILE

6X6 MISTO

13^o

Edizione

5^o

Edizione

iscrizione 150€ (+ €50 cauzione)
 da versare con l'elenco giocatori
 al bar dell'oratorio San Luigi
 entro l'8 settembre, giorno
 dell'estrazione dei gironi

iscrizione 80€ da versare con
 l'elenco giocatori al bar
 dell'oratorio San Luigi entro l' 8
 settembre, giorno
 dell'estrazione dei gironi



info calcio 7:
 Matteo 3356152790
 Paolo 3482662805

Attenzione ai nuovi regolamenti !!!
 seguici su Facebook

info volley:
 Matteo 3385292487
 Carlo 3355356567

2016 Festa dell'oratorio

sostieni la costruzione del nuovo oratorio, dona su BANCA PROSSIMA
 IBAN IT26 Z0335901 6001 0000 0102475 intestato a Parrocchia S. Giorgio M. Casorezzo

RICORDANDO VICENZINA: UN'ANIMA TUTTA SPECIALE

Dio ama tutti allo stesso modo, però persino in Paradiso c'è qualcuno che ama il Signore più degli altri. C'è un momento particolare, nella vita del Paradiso, che ognuno attende con trepidazione: ed è quando il Padre chiama le anime e le invia sulla Terra.

Molto spesso queste sono restie ad abbandonare quel luogo così pieno di bellezza e di gioia; per questo motivo, quando giunge il tempo di partire, il Signore le chiama ad una ad una e dice loro alcune parole di incoraggiamento.

Venne così il turno di una di quelle anime che veramente amavano Dio al di sopra di ogni cosa. Essa si presentò di fronte a Lui e lo salutò, come un figlio fa con il proprio genitore. - Buongiorno Padre, mi hai mandato a chiamare? - Sì, piccina, è giunto anche per te il momento di lasciare per un po' questo luogo. Ti dispiace? - Dolce Padre - rispose l'anima amante - la mia gioia è piena solo quando posso fare la tua volontà. Io sono pronta!

Il Signore sapeva che ella avrebbe risposto in quel modo ma, al sentire questo, pronunciato direttamente da lei, non poté fare a meno di amarla ancora di più; e così le rivolse quello che noi uomini chiameremmo un sorriso, inondandola di luce. - Ho pensato per te un compito difficile. Non hai paura? - No, Padre, perché so che sarai sempre con me. - Poiché dovrai affrontare una vita terrena ardua, ti concedo un privilegio che non è dato agli altri: scegli tu stessa il tuo Angelo Custode.

Il volto di quell'anima si illuminò ancora di più. - Dolce Padre - disse - il tuo è un dono prezioso: mi piacerebbe tanto poter avere accanto San Michele, ma so che ha già tanto da fare. Perciò scelgo un angelo fra i più piccoli ed allegri, perché non mi lasci mai abbattere nella tristezza e mi faccia sempre trovare disponibile.

Il Signore allora fu contento. Esaudì il suo desiderio e la inviò sulla Terra. Ed ecco, dopo nove mesi del tempo umano, nacque una bambina speciale: Vincenzina.

Paolo Volpato



DON GIAN LUCA - CONSACRATO SACERDOTE 11 GIUGNO 2016



MISSIONE VOCAZIONALE DEL SEMINARIO

In questa giornata (17 aprile) in cui la Chiesa in tutto il mondo si convoca in preghiera per le Vocazioni, abbiamo la gioia di annunciare che il nostro DECANATO VILLORESI ospiterà all'inizio del mese di ottobre la MISSIONE VOCAZIONALE DEL SEMINARIO DIOCESANO DI MILANO.

I Seminaristi e i Diaconi saranno ospitati dalle famiglie, vivranno insieme momenti di preghiera e di testimonianza. La vita cristiana delle nostre parrocchie troverà così motivi di confronto e di crescita.

Ringraziamo la Diocesi e il Seminario per questa scelta – che ci consegna la misericordia di Gesù – e ci prepariamo fin d'ora con la nostra preghiera.

“CAMPIONI DI VITA, CAMPIONI D'AMORE”

MISSIONE VOCAZIONALE - DECANATO VILLORESI
SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO
1-4 OTTOBRE 2016

**Signore Gesù,
Tu che solo mostrasti la tua grandezza facendoti piccolo,
rendici capaci di un amore tanto grande
che sia desiderio di donarsi e non di possedere.
Riempi il nostro cuore di passioni buone,
che ci facciano ardere ma non bruciare,
donaci il coraggio di sognare in grande
e di inseguire i nostri sogni in ogni giorno della nostra vita.
Fa' crescere in noi la sete di una vita vera e piena
e rendici capaci di vincere la mediocrità.
AMEN**





Padre Peter ritorna in Bangladesh

L'anima mia magnifica il Signore

Sono stato ordinato come sacerdote nell'anno 2009. Ho preso un motto per la mia vita sacerdotale: *"Infatti quando sono debole, e allora che sono forte"* (2Cor 12:10). San Paolo ha scritto questo sentimento dalle sue esperienze. Durante i suoi tre viaggi missionari in diversi luoghi, culture, genti, lui aveva affrontato molte difficoltà, persecuzioni, sofferenze e angosce, ma lui sempre si affidava alla forza dello Spirito di Dio. Finalmente ha superato tutto questo, dicendo: *"Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede"* (2Tim 4:7).

Ho trovato che questa frase di San Paolo è molto utile per la mia vita; mi dà la forza e il coraggio per andare avanti. Mi aiuta ad accorgermi di avere tanti limiti, non sono perfetto. Penso che le mie debolezze e mancanze sono utili per crescere nella mia vita perché questi elementi mi aiutano a diventare più umile. Anche questa frase mi fa dipendere dalla grazia di Dio, e fa riflettere che senza il dono di Dio niente diventa perfetto. Quando la grazia di Dio e il mio sincero lavoro vanno insieme, porta frutti. Ho avuto questa esperienza nella mia vita.

Sono stato in Italia per quattro anni. Questi sono gli ultimi giorni di soggiorno qui prima di partire per il mio paese definitivamente. C'erano tante cose nuove e diversi dal mio essere qui; per esempio: la cultura, lingua, cibo, ambiente, etc. Ma ho avuto tante esperienze belle di questi quattro anni per la mia vita. Il Signore mi ha assistito con l'aiuto di diverse persone. Anche m'ha dato la grazia di riuscire a finire il mio studio a Roma. Ho guadagnato tante cose durante il mio soggiorno in Italia, specialmente a Roma e a Casorezzo. Io vorrei condividere con voi alcune riflessioni che mi ispirano nel ringraziamento.

La Vita Spirituale: La vita è bella perché il Signore ci ha creati a sua immagine e somiglianza (cf. Gen 1:26). Ogni vita è dono di Dio perché nessuno può crearla, solo Dio ci dà come una grazia. Il Signore sempre fa qualcosa di meraviglioso per la nostra vita. La spiritualità diventa più pro-

fonda quando si vede la vita da questo punto di vista. Secondo me, ognuno deve crescere nella sua vita spirituale. Il mio soggiorno a Roma, specialmente a Casorezzo, era una opportunità per nutrire la mia vita spiritualmente. C'è da sapere che a Roma ero come uno studente, senza la comunità Eucaristica e non potendo praticare gli altri ministeri sacerdotali. È vero che alcune volte a Roma ho incontrato il Papa e visitato i luoghi importanti che mi hanno aiutato ad approfondire la mia fede cristiana. Invece, a Casorezzo, ho incontrato la fede vivente, ereditata da più antichi cristiani praticanti nella Chiesa. Quando siedo nel confessionale della chiesa, proprio vedo la fede profonda dei fedeli, un

desiderio vigoroso per la vita secondo la parola di Dio, e la sofferenza e gioia della vita personale e familiare. Queste esperienze mi aiutano a andare in profondità nella mia vita personale. Una altra cosa vorrei condividere: mi piace celebrare la messa con il popolo dal quale ho avuto la testimonianza della fede di popolo in questi quattro anni. Ho trovato tanto tempo per pregare e riflettere personalmente. Sono fortunato poi di aver

incontrato il rito ambrosiano, uno dei più antichi riti nella Chiesa.

Devo anche menzionare che nostro parroco don Eugenio è una persona di preghiera che ha la fede profonda in Dio. La sua vita spirituale e la sua compagnia mi ha ispirato per andare avanti. Allo stesso momento, la sua pazienza, puntualità, dedizione, vita ordinata, semplicità e l'amore per il gregge mi ha aiutato a crescere nella mia vita sacerdotale.

La Vita culturale: La cultura è molto importante in una società. È la base della vita e di tutte le cose. Si può definire la cultura *"come un sistema di saperi, opinioni, credenze, costumi e comportamenti che caratterizzano un gruppo umano particolare; un'eredità storica che nel suo insieme definisce i rapporti all'interno di quel gruppo sociale e quelli con il mondo esterno. In breve per cultura si intende il 'sapere' generale in un individuo"* (cf. Wikipedia). La cultura anche include il cibo, la lingua, il modo di salutare e il rapporto



nella società. Per me, la cultura italiana era nuova quando sono arrivato in Italia. Ho conosciuto e approfondito questa cultura bene a Casorezzo. Ho abitato a Roma in un collegio multiculturale dove abitano i preti da quasi sessanta paesi nel mondo. Sebbene abitiamo in Italia e incontriamo diverse culture, a Casorezzo ho trovato un buon vantaggio a vedere la vita della famiglia e della società italiana molto da vicino. Anche avevo sentito parlare dell'oratorio prima di venire qui, ma mai avevo avuto l'esperienza dell'attività di oratorio. Ho imperato tante cose importanti per il mio futuro ministero.

Vorrei anche condividere una cosa molto importante per me. Avevamo soltanto due mesi per imparare la lingua italiana quando siamo venuti in Italia, e poi dovevamo iniziare l'università. Ho studiato nell'istituto Biblico dove dovevo imparare altre cinque lingue antiche e moderne. La media dell'istituto è la lingua italiana ma si può studiare anche in inglese o altre lingue moderne dell'Europa. Ci sono lezioni in italiano o in inglese e si può scegliere. L'inglese è la mia seconda lingua; perciò ho scelto di studiare in inglese a Roma. Anche ho fatto tutti gli esami e le tesine in inglese. Perciò, non ho praticato la lingua italiana a Roma e non ho sviluppato quello che ho studiato in due mesi. Vorrei dire che tutto quanto ho imparato di italiano, l'ho recuperato a Casorezzo. Don Eugenio sempre mi ha aiutato molto a correggere la mia omelia linguisticamente. Vorrei anche menzionare la signora Enrica e suo figlio Emanuele che mi hanno insegnato l'italiano nel mio primo anno a Casorezzo. Anche tanti amici che ancora mi stanno aiutando a migliorare questa lingua.

Accoglienza e amicizia: Il libro di Siracide dice: *“Un amico fedele e rifugio sicuro: chi lo trova, trova un tesoro”* (6:14). Un buono amico è la grazia di Dio. Ho trovato tanti amici fedeli e veri nel mio percorso e che mi stanno aiutando per sostenermi. Anche a Casorezzo ho avuto la stessa esperienza. Quando sono arrivato qui, non conoscevo nessuno, anche don Eugenio. Non capivo o parlavo bene l'italiano, non sapevo la cultura e il rito ambrosiano, in una parola, tutto era nuovo. Ma don Eugenio mi ha accettato con

tutte le difficoltà come un confratello, un amico. Lui mi ha aiutato a conoscere le cose importanti nella parrocchia e nella società. Anche ho osservato che i parrocchiani mi hanno accettato dall'inizio nel mio soggiorno a Casorezzo. Comprendo la loro accoglienza dalle parole, sorrisi e gesti. Ho trovato tanti amici che mi hanno sopportato in questi quattro anni in diverso modo. Sono molto soddisfatto così che sempre dicevo agli altri preti a Roma che 'Casorezzo è il mio secondo alloggio in Italia'. Questo era veramente un grande dono per la mia vita. Anche ho trovato una grande amicizia e accoglienza da parte dei fratelli e parenti di don Eugenio.

Sono venuto in Italia per studiare la sacra scrittura, ho completato il mio studio, ora devo tornare nella mia diocesi. Sono felice che dopo quattro anni ritorno al mio paese, dai miei genitori, fratelli, parenti, nella mia cultura e tra il mio popolo cristiano. Sebbene c'erano tante difficoltà, problemi, ostacoli, sono riuscito a finire la responsabilità di specializzazione sulla sacra scrittura che il mio vescovo mi ha consegnato, ho finito in tempo. Il mio sentimento esprime la stessa frase come san Paolo ha detto: *“Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa”* (2Tim 4:7). Nello stesso momento, sono molto grato a Dio per la sua grazia e benevolenza per me in questi quattro anni. Il Signore mi ha custodito e conservato con la sua mano. Ho molti limiti, imperfezioni, sono una persona ordinaria, ma Lui mi ha dato il suo sostegno per andare avanti; per studiare un materiale molto difficile. Nel mio cuore sento veramente una riconoscenza a Dio come Maria, dicendo: *“L'anima mia magnifica il Signore”* (cf. Lk 1:46).

Il libro di Qoèlet dice: *“Tutto ha il suo momento, e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo”* (Qoel 3:1). Adesso è tempo di tornare al mio paese e cominciare il mio ministero pastorale là. Ma non posso dimenticare le esperienze e amicizie di Casorezzo. Nel mio cuore sempre rimane la parrocchia di Casorezzo. La gente di questa parrocchia sta nella mia preghiera. Vi ringrazio e ringrazio a Casorezzo per tante cose belle. Ricordatemi nella vostra preghiera.

Ciao Casorezzo... Ciao a tutti...

Padre Peter Shipon Rebeiro



Consiglio Pastorale Parrocchiale e dell'Oratorio

Verbale 8/6/2016

Presenti

Don Eugenio, Don Stefano, Suor Giusy, Diacono Ilario, Vittoria Caccia Dominioni, Marisa Dell'Acqua, Stefano Ciniltani, Ermanno Morlacchi, Ugo Bertani, Paolo Bertani, Betty Balzarotti, Silvana Tode-schini, Davide Conti

Assenti giustificati: Livio Daccò, Alessandro Maltagliati, Fulvio Ferrario, Giada Reggiori.

Ordine del giorno

- Introduzione di Don Eugenio sull'esortazione apostolica del papa "Amoris Laetitia"
- Nuove scadenze sull'iniziazione cristiana per il prossimo anno
- Verifica e programmazione delle attività pastorali in atto e future
- Aggiornamenti sul nuovo Oratorio
- Varie ed eventuali

Introduzione di Don Eugenio sull'esortazione apostolica del papa "Amoris Laetitia"

Abbiamo fatto insieme alcune riflessioni sull'esortazione apostolica che parla dell'amore nella famiglia. Di seguito in breve i punti salienti.

1. Il primo atteggiamento da tenere nel leggere l'esortazione è quello di **contrastare la fretta**, la superficialità e la parzialità. Per fare questo ci vuole metodo. Il testo si rivolge espressamente ai credenti, risulta difficilmente comprensibile a chi lo legge a prescindere dall'esperienza della fede e a chi vive il Vangelo come "una tassa da pagare".

2. **Assecondare l'opera dello Spirito** nel far risplendere il volto della Chiesa. È l'occasione per presentare il volto della

Chiesa come Chiesa che è Madre. L'approccio pastorale su cui si basa è quello di curare, accompagnare, integrare, e non di escludere o lasciare soli.

3. È necessaria la **lettura integrale del testo**. Si esortano i componenti del Consiglio Pastorale e tutti quelli che in Parrocchia si occupano del tema della famiglia alla lettura del libro nella sua interezza.

4. Prendano la parola le famiglie. Il testo deve ispirare e incoraggiare in primo luogo coloro che vivono la vocazione al matrimonio.

5. Ripensare la pastorale familiare. La nostra diocesi è sempre stata molto attenta. È necessario un rinnovato slancio nell'annunciare il vangelo della famiglia, confrontandosi con il pensiero contemporaneo che in nome dell'amore tende ad abolire il matrimonio. I promotori di questo annuncio devono essere soprattutto coloro che vivono questa vocazione.

6. Discernimento come parola chiave dell'esortazione. Il discernimento è la capacità di esercitare la propria libertà e responsabilità nel prendere le decisioni su che cosa fare per vivere la buona notizia del Vangelo. Il discernimento si nutre di preghiera e di meditazione ma con un orientamento pratico che chiede di passare all'azione per identificare ciò che è meglio. Passare dalla logica del minimo indispensabile a quella del massimo possibile.

7. Passare dalla richiesta di "lasciapassare" all'invito alla conversione, in un cammino di discernimento, per cui l'attenzione su una presa di posizione tra il sì e il no per quanto riguarda la comunione ai divorziati è solo un aspetto, seppur significativo, di un percorso ben più lungo tracciato dall'esortazione apostolica.

8. Vediamo **l'esempio sul tema della**

convivenza. La scelta di convivenza spesso non è dettata dal pregiudizio verso il sacramento ma da situazioni culturali o contingenti. In queste situazioni potranno essere valorizzati quei segni di amore che in qualche modo riflettono l'amore di Dio. Sappiamo che è in continua crescita il numero di coloro che dopo aver vissuto insieme per lungo tempo chiedono la celebrazione del matrimonio in Chiesa. La semplice convivenza è spesso scelta a causa della mentalità generale contraria alle istituzioni e agli impegni definitivi, ma anche per l'attesa di una sicurezza esistenziale: lavoro e salario fisso.

9. Tutte queste situazioni vanno affrontate in maniera costruttiva cercando di trasformarle in opportunità di **cammino verso la pienezza del matrimonio**, accogliendo e accompagnando queste coppie. Il punto fondamentale risiede nella fede, è per questo che l'esortazione è rivolta ai credenti.

Osservazioni del Consiglio

- Probabilmente la causa di fondo non è solamente economica; per esempio è da tenere presente il fatto che i nostri giovani sono abituati alla cultura della precarietà anche nel mondo del lavoro.
- La tendenza a cercare il matrimonio religioso dipende spesso anche dalla storia familiare.
- Il compito pastorale è quello di far emergere il desiderio di avvicinarsi al Sacramento.
- L'esortazione dedica una piccola parte alle convivenze o alle situazioni irregolari, ma si concentra principalmente sull'amore della famiglia; il bello del testo sta nella concretezza e nell'attenzione alle difficoltà che affrontiamo quotidianamente nella vita di coppia.

• Attenzione al rischio dell'individualismo, cioè il rischio che le nostre famiglie si chiudano sempre di più in se stesse. Che cosa dobbiamo fare come parrocchia per farci uscire dall'individualismo e per formare le coscienze delle famiglie? È una domanda che è giusto porci per metterci in gioco.

• È stato sottolineato un passo dell'esortazione che dice che più importante della pastorale dei fallimenti è lo sforzo pastorale per consolidare il matrimonio e così prevenire le rotture. Sarebbe positivo fare in modo che alcune coppie credenti provino ad intervenire negli incontri di preparazione al matrimonio o addirittura impegnarsi ad accompagnare le nuove coppie nel cammino verso il matrimonio e dopo il matrimonio.

• Sarebbe anche opportuno trovare qualche idea per coinvolgere non solo le famiglie giovani ma anche quelle più consolidate, o quelle che vivono maggiormente la fede e partecipano alla vita della Parrocchia.

• Pensare a creare un percorso non solo per i bambini, gli adolescenti ma anche per le coppie adulte

• Il passaggio successivo è quello di diventare capaci di comunicare la bellezza di essere famiglia cristiana al mondo, come ad esempio nel mondo del lavoro.

Dopo la riflessione sull'esortazione, viene espressa da alcuni l'esigenza di "fare qualcosa", di capire insieme come possiamo agire e come possiamo fare per

noi, che già viviamo la vita di parrocchia, per alimentare maggiormente la nostra fede.

Nuove scadenze sull'iniziazione cristiana per il prossimo anno

È previsto un incontro il 9 Giugno con le catechiste dell'iniziazione cristiana. Si parlerà di alcune proposte che troverete, a parte, nel presente informatore.

Verifica e programmazione delle attività pastorali in atto e future

• L'ordinazione sacerdotale di Gianluca si terrà domenica 11/6; si organizza un piccolo gruppo per partecipare alla celebrazione

• In occasione dell'apertura del percorso estivo la S.Messa di sabato sera alle 18,00 ad Arluno sarà concelebrata da Don Angelo, Don Eugenio, do Stefano e da Don Samuele Marelli, resp. FOM che consegnerà il mandato agli animatori.

• È in corso la preparazione degli animatori che comprende anche dei colloqui individuali. L'idea del colloquio personale si sta rivelando positiva.

• Don Gianluca celebrerà la S. Messa a Casorezzo domenica 3 Luglio. Per l'occasione organizziamo il pranzo autogestito in Oratorio. Betty Balzarotti farà da referente per l'organizzazione del pranzo.

• Missione vocazionale (1,2,3 e 4 Ottobre). I seminaristi si divideranno nelle varie parrocchie del decanato e saranno ospitati dalle famiglie. Saranno organiz-

zati alcuni incontri nelle scuole. Il tutto si concluderà con una Messa a Canegrate il 4 Ottobre alle 21,00.

• Equipe pre-adolescenti. In diocesi propongono la figura di un coordinatore degli educatori degli adolescenti. Nel nostro caso potrebbe essere Carlo che fa da coordinatore per entrambe le parrocchie.

• Nessuno dei giovani di Casorezzo ha accettato di partecipare alla giornata mondiale della gioventù a Cracovia. Don Stefano ha provato a proporre qualcosa di pratico ai giovani, ma ha trovato una grossa resistenza.

Aggiornamenti sul nuovo Oratorio

È partita la gara d'appalto con le cinque aziende selezionate insieme alla Curia. L'ideale sarebbe arrivare alla festa dell'Oratorio con la posa della prima pietra. Il cantiere si avvierà in due fasi. Nella prima arriverà fino alla rete del campo di pallavolo per partire con la sala polifunzionale. Questo permetterebbe per la festa dell'Oratorio di organizzare ancora il Trofeo del campanile.

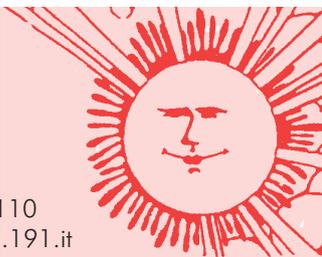
Salutiamo Suor Giusy

Il Consiglio Pastorale saluta Suor Giusy. La accompagniamo con le nostre preghiere verso il nuovo percorso e la nuova missione che dovrà affrontare; la ringraziamo per la professionalità dimostrata nel suo lavoro e per tutto il bene che in questi anni ci ha dimostrato.

Grazie Suor Giusy!

LA SEGRETARIA *Cristina Dell'Acqua*

Largo A. Degaseri, snc
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati

NOTTE BIANCA

Il CCPensionati partecipa alla notte bianca in programma sabato 16 Luglio, con un assaggio di bruschette e musica con dimostrazione balli di gruppo.

Anche a luglio il centro è aperto per informazioni e dettagli riguardante gite e soggiorni, al giovedì pomeriggio dalle 14,00 alle 17,00.

SERATE DI BURRACO

Tutti i **giovedì sera** dalle ore 21,00 alle 24,00, **anche per il mese di Luglio** continuano le serate per imparare e giocare a burraco riservato ai soci Ancescao.

APERTURA CENTRO con APERICENA



Visto il successo delle precedenti apericene in occasione dell'apertura, **"sabato 24 settembre"** la riproponiamo (con prenotazione); seguirà la serata danzante aperta a tutti i soci.

GINNASTICA DOLCE

A partire da martedì 4 ottobre presso il nostro Centro si terrà un corso di ginnastica dolce aperto **esclusivamente ai soci**, sia uomini che donne, tutti i **martedì e venerdì** dalle ore 18,00 alle ore 19,00, con un minimo di adesione di 15 persone. Maggiori dettagli ed info presso il centro come da manifesti prossimamente esposti in paese.

GITE "Giornaliere" Aperte a tutti

Settembre

Domenica 4 - S. Maria Maggiore Festa degli spazzacamini

Domenica 4 - MEGEVE La regina delle Alpi in ALTA SAVOIA

Domenica 4 - TORINO il nuovo MUSEO EGIZIO

Sabato 10 - Villa Borromeo Visconti Litta GIOCHI D'ACQUA

Domenica 11 - L'EREMO DI S. ALBERTO DI BUTRIO - il Borgo di Varzi e l'enogastronomia nel Oltre PO PAVESE

Domenica 11 - Bennio "L Borgo degli Artisti in Val Camonica"

Domenica 18 - Montecarlo

TOUR

dal 3 al 9 settembre - Tour ESTONIA-LETTONIA - LITUANIA

dal 17 al 24 settembre - Tour ALBANIA - GRECIA-MACEDONIA.

SOGGIORNI

dal 28 agosto al 11 settembre - RIMINI Hotel Atlas

dal 3 al 17 settembre - CALABRIA Hotel Floriana

dal 4 al 18 settembre - PUGLIA Blu Salento Village

dal 4 al 18 settembre - SICILIA Zaira Resort

dal 4 al 18 settembre - SICILIA Voi Baia di Tindari Resort

dal 4 al 18 settembre - SARDEGNA Cala Serana Village

Soggiorni TERMALI

dal 11 al 25 settembre - TORRE CANNE Grand hotel

AUGURI A...

Sinceri auguri di buon compleanno al signor **Barera Pasquale** che il 22 luglio, compirà 80 anni. Al Sig. **Gornati Gianpaolo** che il 9 luglio alla Sig.ra **Bettini Anna** che il 25 luglio al Sig. **Baielli Paolo** che il 20 luglio, compiranno 85 anni. A quali vanno i nostri affettuosi auguri

CHIUSURA CENTRO

Luglio, con esclusione del Giovedì; **Agosto**, chiusura totale

BUONE VACANZE

A tutti i nostri soci e concittadini auguriamo di trascorrere un'estate in serenità e salute dando a tutti l'appuntamento a Settembre.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it
Suor **GIUSY** – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42. Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30 Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 10,00 - 12,00/15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi 3, Tel. 02.90.29.476

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center 848.800.994 oppure 0331/482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245